

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE				
1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione e gestione del Documento unico di Programmazione	Obbligo di legge	Individuare e condividere le priorità dell'Ente e la loro articolazione in obiettivi strategici e operativi e il legame con le risorse umane e finanziarie, permettendone la realizzazione e la rendicontazione	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	40 Possibile condizionamento dell'attività di programmazione per interessi particolari, di singoli o di gruppi	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	
2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione e gestione del Piano Esecutivo di gestione	Obbligo di legge	Declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nel DUP definendo gli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento (e successiva valutazione) da parte dell'organo esecutivo ai responsabili di servizio	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	
3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione Programma biennale degli acquisti e delle forniture	Obbligo di legge, individuazione dei fabbisogni	Documento programmatico che consente all'Ente di organizzare l'approvvigionamento di beni e servizi trasversali nel modo più efficace e efficiente e nei tempi utili	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	41 Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza e economicità o individuati sulla base dei requisiti di determinati soggetti 42 Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate di urgenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	80 Verifica della possibilità di accorpate le procedure di acquisizione di forniture o di servizi in caso di esigenze omogenee	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	
4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione e gestione del Piano della Performance	Obbligo di legge	Individuare gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori di misurazione	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	43 Inadeguata o tardiva definizione degli obiettivi e/o dei relativi indicatori	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	
5	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Redazione relazione sulla performance	Obbligo di legge	Evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, secondo principi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza degli Enti Pubblici	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	44 Inadeguata o tardiva rendicontazione del grado di raggiungimento degli obiettivi definiti dal piano della performance	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	
6	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione del Bilancio consolidato	Richiesta informazioni dalle Società partecipate	Consentire l'approvazione del Bilancio Consolidato	Approvazione del Bilancio Consolidato	Settore Servizi di Staff	45 Falsa o errata rappresentazione dei dati contabili 46 Mancata o ritardata approvazione del bilancio nei termini di legge 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato	

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.							SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			
			STRUMENTO	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT	CLASSE DI RISCHIO			GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione sistema di valutazione	Obbligo di legge	Definire una metodologia di misurazione e valutazione della performance, sia per quanto riguarda i dirigenti, i titolari di posizione organizzativa che per il restante personale (obiettivi realizzati, performance svolta e valutazione comportamentale)	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	47 Sistema di valutazione inadeguato con possibile riconoscimento di emolumenti non dovuti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	81 Aggiornare il sistema di valutazione della performance conformandolo alle più recenti novità legislative in materia	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
8	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Supporto OIV	Obbligo di legge	Provvedere alla predisposizione delle attività istruttorie e propedeutiche all'espletamento delle funzioni proprie dell'OIV stesso; assicurare il supporto metodologico e strumentale, in particolare per la redazione dei documenti di competenza dell'OIV e per l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza, svolgendo l'attività istruttoria, di raccolta e analisi di documenti e atti, nonché di studio e proposta; assicurare il raccordo tra l'OIV e gli altri servizi dell'Ente, anche ai fini delle esigenze conoscitive e di documentazione dello stesso Organismo, in funzione delle attività di competenza, in particolare per ciò che attiene al miglioramento del complessivo sistema di monitoraggio della performance, nonché dei costi, dei rendimenti e dei risultati.	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
9	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo strategico	Obbligo di legge	Rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti, degli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti, dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni, delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati, della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa, degli aspetti socio-economici.	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno 50 Mancata o ritardata comunicazione del referto controlli interni alla Corte dei Conti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
10	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo qualità	Obbligo di legge	Verificare il grado di qualità effettiva dei servizi e della soddisfazione degli utenti interni ed esterni dell'Ente	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno 50 Mancata o ritardata comunicazione del referto controlli interni alla Corte dei Conti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
11	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo di gestione	Obbligo di legge	Supportare l'amministrazione nelle decisioni strategiche dell'ente	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno 50 Mancata o ritardata comunicazione del referto controlli interni alla Corte dei Conti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
12	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo società partecipate	Obbligo di legge	Verificare l'attuazione degli obiettivi dall'Ente alle società partecipate, monitorare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale ed organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli della finanza pubblica	Approvazione del documento	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno 73 Mancata acquisizione delle relazioni e report periodici della gestione degli affidamenti in essere 50 Mancata o ritardata comunicazione del referto controlli interni alla Corte dei Conti 74 Mancata segnalazione di eventuali criticità e inadempienze rilevate nell'analisi di relazioni e report	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	104 Attività di vigilanza e controllo sugli organismi controllati, partecipati e vigilati e su enti pubblici economici di cui al D.Lgs. 175/2016	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
13	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione della Contabilità economica e Analitica	Obbligo di legge	Garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale evidenziando i costi/oneri e ricavi/proventi derivanti dalle transazioni; progettare e adeguare una metodologia di contabilità analitica per centri di costo che permetta di monitorare i costi e i ricavi dei servizi a cui fanno capo le unità organizzative dell'Ente a supporto di scelte strategiche dell'Amministrazione	Redazione del documento	Settore Servizi di Staff	47 Violazione delle norme e dei principi contabili 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
14	Trasparenza, anticorruzione, controlli e gestione documentale	Controlli successivi di regolarità amministrativa D.L. 174/2012	Obbligo di legge	Garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nel controllo degli atti adottati dagli uffici e servizi dell'Ente.	Redazione relazione finale all'esito del controllo di regolarità amministrativa in via successiva	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 26 Uso distorto della discrezionalità nella selezione del campione da sottoporre a controllo 38 Omesso adempimento per grave negligenza 49 Inadeguata organizzazione del sistema di controllo interno 51 Omessa rilevazione delle criticità e disallineamenti alla normativa	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	82 Intensificazione dei controlli sulle tipologie di atti maggiormente esposti a rischio corruttivo 83 Potenziare mediante formazione specialistica la conoscenza giuridica - normativa dei componenti della SCI 84 Incentivare la trasversalità delle competenze dei componenti della SCI	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
15	Trasparenza, anticorruzione, controlli e gestione documentale	Predisposizione PTPCT	Obbligo di legge	Individuare le attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, prevedere i meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione e gli obblighi di comunicazione nei confronti del RPCT chiamato a vigilare sul funzionamento e osservanza del Piano.	Approvazione del PTPCT e pubblicazione	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 52 Mancata predisposizione di misure adeguate	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	85 Tempestiva ed efficace predisposizione del PTPCT, in una logica di progressivo miglioramento delle misure di prevenzione anche sulla base degli esiti dei controlli interni di regolarità amministrativa	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
16	Trasparenza, anticorruzione, controlli e gestione documentale	Monitoraggio PTPCT	Obbligo di legge	Prevenire il rischio di corruzione mediante il monitoraggio dell'attuazione delle azioni e misure individuate dal PTPCT volte a prevenire le situazioni di corruzione.	Verifica dell'attuazione delle misure individuate dal PTPCT volte a prevenire il rischio di corruzione	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	86 Pieno coinvolgimento e partecipazione attivi da parte dei dirigenti e responsabili	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 Ail.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
17	Trasparenza, anticorruzione, controlli e gestione documentale	Aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente"	Obbligo di legge	Garantire la reale ed effettiva accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività amministrativa dell'Ente.	Popolamento Amministrazione Trasparente secondo le competenze e le specifiche di cui all'ALLEGATO B al PTPCT	Settore 1° - AFFARI GENERALI	16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 30 Violazione delle norme in merito al trattamento dei dati personali 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	87 Potenziare fortemente le funzionalità del gestionale atti per un adeguato e conforme automatismo in termini di flussi informatici ai fini della pubblicazione in Amministrazione Trasparente 88 Potenziare la formazione specifica in materia 89 Adesione alla rete per l'integrità e la trasparenza di cui all'art. 15 L.R. 18/2016 coordinato a livello di Regione Emilia Romagna	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
22	Affari legali e contenzioso	Affidamento incarichi di patrocinio legale	Vertenza	Gestione in sede giudiziale o stragiudiziale della vertenza con conferimento incarico di patrocinio legale	Conferimento incarico	Settore 1° - AFFARI GENERALI	1 Omessa verifica per interessi di parte 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Alto	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	26 Istituzione di un Albo unico per l'Ente cui attingere obbligatoriamente per tutti i contenziosi dell'Ente, con carattere "aperto" e con requisiti di accesso non preclusivi, tali da assicurare il principio della libera concorrenza 27 Valutazione curriculari e dei preventivi degli avvocati da parte, preferibilmente, di una commissione interna 28 Puntuale verifica dell'eventuale conflitto di interesse e incompatibilità del professionista con l'attività da svolgere sulla base delle dichiarazioni presentate 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Informazione preventiva del Dirig./Resp. al RPC Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Dipendente dagli adottandi provvedimenti Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
23	Incarichi e nomine	Affidamento incarichi professionali di consulenza e collaborazione a esterni	Esigenze straordinarie per la realizzazione di uno specifico progetto	1. Realizzazione di uno specifico progetto che richiede specifiche professionalità - 2. Preventiva verifica di assenza di professionalità interne - 3. Previsione nel Programma annuale degli incarichi - 4. Indizione procedura selettiva ad opera del RUP con individuazione di oggetto, durata e compenso ed esplicitazione dei requisiti di ammissione e dei criteri di valutazione - 5. Nomina della commissione (divieto di partecipazione del RUP) - 6. Verifica cause incompatibilità e/o conflitto d'interesse 7. Valutazione delle candidature ed eventuale colloquio - 8. Conferimento dell'incarico - 9. Stipula del disciplinare - 10. Comunicazione al Servizio Personale per gli adempimenti Anagrafe delle Prestazioni - 11. Comunicazione al Servizio Affari Generali Organi Istituzionali per gli adempimenti trasparenza sezione art. 15 D.Lgs. 33/2013 - 12. Comunicazione al Servizio Affari Generali per la trasmissione alla Corte dei Conti ai fini del monitoraggio successivo sulla spesa pubblica se importo superiore a € 5.000,00	Conferimento incarico	Settore 1° - AFFARI GENERALI	1 Omessa verifica per interessi di parte 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Alto	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	17 Stretta osservanza delle disposizioni normative e del Regolamento interno ROUS (artt. 48-59), con particolare riferimento al rispetto dei presupposti e delle condizioni di legittimità per l'attivazione di detti incarichi, come da ultimo circostanziate dalla deliberazione Corte dei Conti - Sezione Controllo Emilia Romagna n. 241/2021/INPR del 16 novembre 2021 18 Composizione collegiale della commissione deputata a valutare curricula e offerte tecniche ed economiche dei candidati 19 Puntuale verifica dell'eventuale conflitto di interessi tra i membri della commissione e i candidati, mediante analisi documentale delle dichiarazioni di insussistenza incompatibilità e conflitto di interessi dei commissari medesimi 20 Puntuale verifica da parte della commissione dell'assenza di conflitto di interessi dell'incaricato con l'attività da svolgere, anche sulla base delle dichiarazioni da quest'ultimo presentate a norma di legge 21 Stretta osservanza del divieto di rinnovo del medesimo incarico professionale di cui al comma 6, art. 7 del D.Lgs. 165/2001 22 Potenziamento della formazione specifica di dirigenti e responsabili in materia 23 Recepimento del codice di comportamento e dell'istituto pantouflage nel contratto di incarico 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza" 25 Monitoraggio continuo: tipologia particolarmente attenzionata in sede di controlli interni di regolarità amministrativa	Informazione preventiva del Dirig./Resp. al RPC Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Dipendente dagli adottandi provvedimenti Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE								
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT								
24	Incarichi e nomine	Autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali a dipendenti	Istanza di svolgimento attività extra istituzionale	Verifica delle condizioni per il rilascio dell'autorizzazione espressa allo svolgimento dell'incarico e/o verifica dell'assenza di situazioni di conflitto anche solo potenziale di interesse e/o assenza dell'elemento della professionalità/occasionalità nei casi soggetti a mera comunicazione - Tempestiva comunicazione al Servizio personale giuridico per gli adempimenti di competenza (Anagrafe delle Prestazioni)	Concessione autorizzazione / presa d'atto comunicazione svolgimento incarico extraisituzionale da parte di dipendenti	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 14 Negligenza od omissione verifica requisiti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	3 Trasmissione per conoscenza al Segretario Generale di tutte le richieste di autorizzazione e/o comunicazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 al fine di verificare l'esatto e tempestivo assolvimento dell'adempimento 13 Fermo restando il dovere di esclusività del dipendente pubblico come previsto dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, stretta osservanza del procedimento di autorizzazione così come previsto dal Regolamento per l'ordinamento degli uffici e servizi 14 Verifica da parte del servizio personale di assenza di conflitto di interessi e incompatibilità con l'attività da autorizzare sulla base della posizione ricoperta, delle effettive mansioni svolte dal dipendente all'interno dell'Ente nonché dell'eventuale esercizio di poteri autoritativi o negoziali svolti per conto dell'Ente 15 Recepimento del codice di comportamento e dell'istituto del pantouflage da parte del dipendente	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'adempimento della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
25	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dell'inventario BENI MOBILI	aggiornamento annuale degli acquisti di beni mobili	rappresentazione e descrizione dei beni dell'ente ai fini della corretta redazione dello stato patrimoniale - BENI MOBILI	redazione documentazione da inviare al Corte dei Conti tramite SIRECO	Settore Servizi di Staff	9 Non corretta contabilizzazione dell'inventario 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
26	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dell'entrata e della spesa economica	richiesta urgente da parte degli uffici	effettuazione di spese urgenti e/o di non rilevante ammontare	resa del conto dell'agente e invio documentazione alla corte dei Conti tramite SIRECO	Settore Servizi di Staff	47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
27	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione e comunicazione dati Iva e relative liquidazioni	Ricevimento e pagamento fatture acquisto iva istituzionale e commerciale, registrazione corrispettivi, emissione fatture attive.	Calcolo, liquidazione iva mensile ed invio dichiarazioni periodiche ad Agenzia delle entrate	invio telematico in agenzia delle entrate	Settore 5 - FINANZIARIO	38 Omesso adempimento per grave negligenza 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
28	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Dichiarazioni Iva ed Irap	Estrazione dati annuali	Puntuale predisposizione ed invio dichiarazioni all'Agenzia delle entrate quale adempimento obbligatorio e tassativo	invio telematico in agenzia delle entrate	Settore 5 - FINANZIARIO	38 Omesso adempimento per grave negligenza 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
29	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione della spesa	proposta di determinazione del servizio responsabile	Gestione di tutte le fasi della spesa, compresi gli adempimenti fiscali come sostituto d'imposta	firma OPI da trasmettere alla Tesoreria - invio dichiarazioni sostituto d'imposta (mod. 770)	Settore 5 - FINANZIARIO	38 Omesso adempimento per grave negligenza 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
30	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione dell'entrata	titolo di entrata certo, liquido ed esigibile	Gestione di tutte le fasi dell'entrata, compreso l'invio all'AE delle certificazioni in merito alle spese deducibili (es. nidi)	firma OPI in Tesoreria - invio incassi su spese deducibili all'AE	Settore 5 - FINANZIARIO	38 Omesso adempimento per grave negligenza 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
31	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Recupero coattivo	segnalazione entrata non riscossa	Massimizzare le riscossioni dell'ente	iscrizione a ruolo	Settore 5 - FINANZIARIO	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 11 Uso distorto della discrezionalità 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 20 Ingiustificata dilazione dei tempi 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 25 Danno di immagine all'Ente 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	66 Nel porre in essere le misure cautelative ed esecutive, l'ufficio deve attenersi ai principi costituzionali di proporzionalità e ragionevolezza 92 A tutela della buona fede del contribuente, prediligere, laddove possibile, la modalità di accertamento - recupero somme con cadenza annuale in luogo di accertamenti cumulativi a ridosso del limite prescrizione (principio di immediatezza per competenza dell'accertamento / riscossione entrate patrimoniali)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
32	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione Agenti Contabili	nomina agente	Controlli su maneggio denaro o beni mobili (agenti denaro interni ed esterni)	resa del conto a Corte dei conti	Settore 5 - FINANZIARIO	1 Omessa verifica per interessi di parte 9 Non corretta contabilizzazione dell'inventario 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 38 Omesso adempimento per grave negligenza 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
33	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione del Bilancio di Previsione	invio schede per la raccolta delle richieste di stanziamento E/U	Programmazione e variazione delle risorse finanziarie	variazioni di bilancio e prelievi fondo di riserva fino al 31/12	Settore 5 - FINANZIARIO	45 Falsa o errata rappresentazione dei dati contabili 46 Mancata o ritardata approvazione del bilancio nei termini di legge 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
34	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Predisposizione del Rendiconto e allegati	invio schede per riaccertamento dei residui	Resa del conto della gestione dell'esercizio	rendiconto della gestione approvato entro il 30/04 e invio in Bdap	Settore 5 - FINANZIARIO	45 Falsa o errata rappresentazione dei dati contabili 46 Mancata o ritardata approvazione del bilancio nei termini di legge 47 Violazione delle norme e dei principi contabili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
35	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione degli acquisti e del ciclo di vita della dotazione informatica	Richiesta da parte di un utente o nel caso di attivita' programmata o evolutiva da parte direttamente del Servizio Informatico	Soddisfare le richieste o esigenze implementative hardware e software (esplicite e implicite) oltre a garantire la manutenzione dei sistemi	Installazione del sistema informatico o della dotazione hw e software	Settore 1° - AFFARI GENERALI	72 Mancato o non corretto inserimento nell'inventario dei beni mobili 84 Utilizzo distorto delle risorse pubbliche 83 Difetto di programmazione	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	117 Corretta programmazione degli acquisti, assicurando un adeguato rapporto prezzo / qualità	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
36	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione degli accessi ai sistemi	assunzione/cessazione del rapporto di lavoro e/o modifica mansioni di un dipendente comunicate dal personale e/o da un responsabile servizio	Creare e gestire l'accesso ai sistemi oltre alle adeguate policy di accesso ai dati ed alle funzioni applicative	corretta configurazione degli accessi ai sistemi	Settore 1° - AFFARI GENERALI	85 Inadeguata profilazione 86 Violazione norme privacy e sicurezza 87 Violazione segreto d'ufficio	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	118 Registro delle attività di trattamento dei dati 119 Data protection	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
37	Altri servizi	Gestione assistenza informatica ed addestramento agli utenti	apertura di una richiesta di assistenza (ticket)	Soddisfare le esigenze formative in ambito informatico che pervengono al servizio	evasione della richiesta	Settore 1° - AFFARI GENERALI	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
38	Altri servizi	Sviluppo di nuovi servizi	richiesta di attivazione di un nuovo servizio o sostituzione di uno esistente	Garantire la realizzazione di nuovi servizi o la sostituzione degli esistenti nel rispetto della normativa vigente con l'obiettivo di omogeneizzare le piattaforme informatiche di tutti gli enti	attivazione del nuovo servizio	Settore 1° - AFFARI GENERALI	88 Mancata rotazione nell'affidamento dell'implementazione del nuovo servizio	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	16 Ricorso ad Albo fornitori, nel rispetto del principio di rotazione	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
39	Altri servizi	Gestione delle misure di sicurezza per l'accesso dei dati	controllo quotidiano dello stato dei sistemi e aggiornamento verifica e test in caso di vulnerabilità riscontrata	Prevenire la perdita o corruzione o l'accesso non autorizzato ai dati	conclusione dell'attivita' di verifica e correzione della vulnerabilità	Settore 1° - AFFARI GENERALI	89 Mancata predisposizione di adeguati sistemi di data protection 90 Vulnerabilità della rete informatica	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	119 Data protection	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
40	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Elaborazione e controllo buste paga	Scadenza temporale prestabilita	Garantire le puntuale e corretta erogazione del corrispettivo finanziario a dipendenti e assimilati e Amministratori degli enti	Invio del cedolino al dipendente/assimilato e del mandato al Tesoriere	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE				
41	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione fiscale, previdenziale e assistenziale	Verificarsi dei presupposti di legge	Corretta elaborazione e calcolo delle addizionali e Irpef dei dipendenti e assimilati e Amministratori - Sistemazione posizione sul portale INPS e elaborazione dei dati occorrenti per il calcolo pensionistico	Definizione del pratica fiscale, previdenziale e assistenziale	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
42	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione registro infortuni	Attivazione al verificarsi dell'infortunio	Tempestiva denuncia INAIL	Chiusura pratica INAIL	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
43	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Prestiti INPS (EX INPDAP) ai dipendenti	Richiesta del dipendente	Consulenza e successiva compilazione del modello online da inviare all' inps e successivamente all'erogazione del prestito inserimento delle rate in trattenuta sul cedolino	Trattenuta in busta paga dell'importo della rata certificato dall'INPS	Settore Servizi di Staff	4 Violazione delle norme per interesse di parte	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
44	Acquisizione e gestione del personale	Programmazione delle risorse umane	Analisi dei fabbisogni dell'Unione e degli Enti conferenti la funzione	Acquisizione di fabbisogni, calcolo dei limiti e delle capacità assunzionali, individuazione delle unità da reclutare con definizione di tempi e modalità	Approvazione documento fabbisogno triennale del personale	Settore Servizi di Staff	41 Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza e economicità o individuati sulla base dei requisiti di determinati soggetti 42 Intempestiva predisposizione ed approvazione degli strumenti di programmazione che può determinare la necessità di ricorrere a procedure non ordinarie motivate di urgenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
45	Acquisizione e gestione del personale	Comunicazioni al Dipartimento Funzione Pubblica - Anagrafe delle Prestazioni (PerlaPA)	Al verificarsi dei presupposti di legge	Comunicazione tempestiva dei dati al Ministero Dipartimento Funzione Pubblici (Incarichi conferiti a collaboratori e consulenti esterni, incarichi conferiti e autorizzati a dipendenti, procedimenti disciplinari, Gepas e Gedap)	Comunicazione tempestiva	Settore Servizi di Staff	4 Violazione delle norme per interesse di parte 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	3 Trasmissione per conoscenza al Segretario Generale di tutte le richieste di autorizzazione e/o comunicazioni ex art. 53 D.Lgs. 165/2001 al fine di verificare l'esatto e tempestivo assolvimento dell'adempimento	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
46	Acquisizione e gestione del personale	Formazione: obbligatoria per legge (anticorruzione e trasparenza, D.Lgs. 81/2008); aggiornamento professionale	Programmazione della formazione	Raccolta e analisi dei fabbisogni, individuazione delle modalità di erogazione e del soggetto formatore. Calendarizzazione e acquisizione attestati di partecipazione	Erogazione della formazione	Settore Servizi di Staff	7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	4 Predisposizione di appositi piani di formazione specifica e diversificata sulla base della rilevazione dei fabbisogni 5 Potenziamento della formazione in house, anche al fine di rafforzare forme di coordinamento tra Settori dell'Ente su specifiche tematiche riguardanti l'Ente medesimo	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE	
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE				
47	Acquisizione e gestione del personale	Gestione fondi risorse decentrate e contrattazione	Costituzione fondo risorse decentrate	Contrattazione del fondo risorse decentrate con RSU e OO.SS. per la distribuzione delle risorse	Sottoscrizione del contratto decentrato	Settore Servizi di Staff	11 Uso distorto della discrezionalità 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 48 Sistema di valutazione inadeguato con possibile riconoscimento di emolumenti non dovuti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
48	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridico-amministrativa del personale assunto	Attivazione istituti giuridici P.I. d'ufficio/su richiesta del dipendente	Gestione sotto il profilo giuridico degli istituti normativi e contrattuali del pubblico impiego	Autorizzazione / diniego istituti giuridici P.I.	Settore Servizi di Staff	4 Violazione delle norme per interesse di parte 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
49	Acquisizione e gestione del personale	Sorveglianza sanitaria	Al verificarsi dei presupposti di legge	Programmazione degli adempimenti sanitari legati alla gestione del personale (sorveglianza sanitaria)	Svolgimento adempimenti sanitari	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
50	Acquisizione e gestione del personale	Reclutamento del personale	Reclutamento	Attivazione delle procedure selettive / concorsuali previste per legge (mobilità, concorso, graduatorie, etc)	Assunzione di ruolo o in forme flessibili	Settore Servizi di Staff	3 Selezione "pilotata" per interesse di una o più commissari 4 Violazione delle norme per interesse di parte 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 10 Violazione Par Condicio 11 Uso distorto della discrezionalità 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 19 Violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità 20 Ingiustificata dilazione dei tempi 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 28 Previsioni di requisiti particolari a vantaggio di determinate categorie di candidati 30 Violazione delle norme in merito al trattamento dei dati personali 33 Favoritismi e clientelismi	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	7 Forme aggiuntive di pubblicazione degli avvisi di indizione delle procedure di selezione/reclutamento, al fine di assicurare il massimo grado di conoscibilità 12 I requisiti di partecipazione al bando di selezione devono essere strettamente funzionali alla professionalità da reclutare 8 Puntuale predeterminazione dei criteri di pesatura dei titoli valutabili ai fini della selezione/concorso 10 Puntuale verifica dell'eventuale incompatibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, dei commissari con l'attività da svolgere rispetto alla lista dei candidati ammessi, mediante analisi documentale delle dichiarazioni di insussistenza di incompatibilità e conflitto di interessi 11 Verifica campione dei precedenti penali dei componenti della commissione previa acquisizione della relativa dichiarazione 6 Stringente obbligo di verbalizzazione delle prove dei candidati, sia scritte sia orali, che diano specificatamente conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
51	Contratti pubblici	Appalti c.d. sottosoglia	Rilevamento della specifica esigenza e quantificazione del valore economico	Approvvigionamento, da parte dell'Ente di servizi/forniture fino a 140.000 euro o di lavori fino a 150.000 euro	Individuazione della corretta procedura per effettuare l'acquisto prevista nel caso specifico	Tutti i Settori che gestiscono appalti	frazionamenti/alterazioni nel valore dell'appalto per gli affidamenti diretti	Medio	Misure ordinarie generali	analisi degli affidamenti di importo vicino alle soglie per l'affidamento diretto (€ 140.000 servizi/forniture; € 150.000 lavori) sia per individuare i contratti su cui esercitare maggiori controlli in fase esecutiva e sui possibili conflitti di interessi, sia per verificare gli affidatari più ricorrenti	Controlli a campione sulle determinazioni con particolare riferimento: alle motivazioni di scelta della procedura, alle indagini di mercato documentate, al numero di operatori consultati in relazione alle previsioni normative, alla partecipazione delle micro, piccole e medie imprese	Semestrale	2025	Servizio Gare e Contratti
							nomina di un RUP privo di adeguati requisiti di professionalità o indipendenza			pubblicazione in Trasparenza del curriculum del RUP; dichiarazione di assenza di conflitti di interesse del RUP (nonché eventuale modifica di detto documento in caso di modifica della situazione); criteri oggettivi di rotazione nelle nomine del RUP (ove possibile oppure indicandone in	Controlli in sede di rogito			Responsabile di Settore

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE					
			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT									
										motivazione le ragioni di impossibilità) analisi degli affidamenti di importo vicino alle soglie per le procedure negoziate (tra € 140.000 e la s.c. per servizi/forniture; tra € 150.000 e € 1.000.000 ovvero s.c. per lavori) sia per individuare i contratti su cui esercitare maggiori controlli in fase esecutiva e sui possibili conflitti di interessi, sia per verificare gli affidatari più ricorrenti; analisi delle procedure in cui si rileva l'invito ad un numero di operatori economici inferiore a quello previsto (5 o 10) dalle specifiche norme per le rispettive soglie di riferimento	Controlli a campione sulle rotazioni fra fornitori con particolare riferimento ai nuovi operatori invitati/aggiudicatari Comunicazione periodica al RPCT - da parte del Servizio Contratti e Gare (e previo adattamento dell'iter per le determine attualmente presente nel software - dell'elenco delle procedure "sottosoglia" attivate dai Servizi			
						frazionamenti\alterazioni nel valore dell'appalto per le procedure negoziate mancata rotazione degli affidatari, in assenza di un'indagine di mercato effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici			verifica della corretta attuazione del principio di rotazione; tempestivo e costante aggiornamento degli elenchi - con elenchi da redigere, ove non presenti, a cura del Dirigente interessato - con gli operatori economici aventi richiesto di partecipare alle procedure di gara			Servizio Gare e Contratti Servizio Gare e Contratti		

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
52	Contratti pubblici	Appalti c.d. soprasoglia	Rilevamento della specifica esigenza e quantificazione del valore economico	Approvvigionamento, da parte dell'Ente di servizi e forniture di valore compreso tra 140.000 euro e la soglia comunitaria o di lavori di valore pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro ovvero fino alla soglia comunitaria	Individuazione della corretta procedura per effettuare l'acquisto prevista nel caso specifico	Servizio Gare e Contratti Dirigente interessato	abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza dei presupposti (unicità dell'operatore economico, estrema urgenza da eventi imprevedibili)	Medio	Misure ordinarie generali	direttive generali da parte della stazione appaltante per fissare i criteri di affidamento negoziato senza bando; motivazione accurata che espliciti bene le ragioni di ricorso alla procedura negoziata	Idem come sopra	Semestrale 2025	Servizio Gare e Contratti S.C.I.
53	Contratti pubblici	Livello di qualificazione della stazione appaltante	Corretta valorizzazione - da parte dell'Ente - nell'importo della procedura di gara in relazione al proprio livello di qualificazione	Gestione di una procedura di gara in coerenza con il livello di qualificazione della stazione appaltante	Affidamento in autonomia ove l'importo dell'appalto sia corretto rispetto al livello di qualificazione raggiunto	Servizio Gare e Contratti	frazionamenti/alterazioni nel valore dell'appalto per non superare il limite di qualificazione e affidare quindi autonomamente allo scopo di così favorire una determinata impresa	Basso	Misure ordinarie generali	analisi degli affidamenti di importo vicino alle soglie di qualificazione sia per individuare i contratti su cui esercitare maggiori controlli in fase esecutiva e sui possibili conflitti di interessi, sia per verificare gli affidatari più ricorrenti;	Comunicazione periodica al RPC - da parte del Servizio Gare e Contratti - dell'elenco delle procedure attivate per affidamenti di importo vicino alla soglia di qualificazione	Annuale 2025	Servizio Gare e Contratti
54	Contratti pubblici	Contratti misti aventi per oggetto sia la progettazione esecutiva che l'esecuzione dei lavori, sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato (appalto integrato)	Redazione accurata del progetto di fattibilità tecnico-economica	Superato il generale divieto all'utilizzo dell'appalto integrato la stazione appaltante può stabilire che il contratto di appalto per i lavori abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato	Redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori per realizzare l'opera	Dirigente interessato	carenze progettuali (nel PFTE) da parte della stazione appaltante e conseguenti aumenti di costo/tempo in sede di redazione del progetto esecutivo e/o nella successiva fase di realizzazione	Medio	Misure ordinarie generali	comunicazione - da parte del RUP al Servizio Gare e Contratti dei progetti (redatti dall'impresa) che presentino incrementi di costi e/o di tempi rispetto alla progettazione di gara; rilevamento costante delle varianti in corso d'opera comportanti aumenti di costo del 45-50% o superiori ovvero dei tempi superiori di un quarto rispetto alle previsioni ovvero modifiche sostanziali rispetto alla progettazione approvata	Verifica da parte dell'Ente (tramite Servizio Gare e Contratti e/o altro funzionario di adeguata professionalità nominato dal Sindaco) del rispetto degli adempimenti di legge da parte di RUP/DL/DEC, con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva. Comunicazione da parte del RUP al RPC di relazione esplicativa relativa alla variante prima della sua approvazione	Annuale 2025	Servizio Gare e Contratti

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			STRUMENTO			FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE						
55	Contratti pubblici	Subappalti	Individuazione dei limiti al subappalto, in coerenza con la vigente legislazione sui contratti pubblici	Esecuzione affidata - da parte dell'appaltatore - a terzi di una quota delle prestazioni/lavorazioni oggetto del contratto di appalto, con organizzazione di mezzi e rischi a carico del subappaltatore	Esecuzione delle prestazioni subappaltate da parte dell'impresa subappaltatrice	Servizio Contratti e Gare	possibili intese fraudolente - fra le imprese partecipanti alla procedura di gara - allo scopo di utilizzare il subappalto (sia di primo livello che "a cascata") per redistribuirsi gli utili relativi all'appalto affidato	Medio	Misure ordinarie generali	formazione su adempimenti e disciplina del subappalto e sensibilizzazione sul tema dei soggetti preposti agli affidamenti, attraverso la diffusione di linee-guida comportamentali	Sui subappalti: controllo da parte del Servizio Gare e Contratti Verifica da parte dell'Ente (tramite Servizio Gare e Contratti e/o altro funzionario di adeguata professionalità nominato dal Sindaco) del rispetto degli adempimenti di legge da parte di RUP/DL/DEC, con riferimento allo svolgimento della vigilanza in sede esecutiva.	Annuale 2025	Servizio Contratti e Gare	Servizio Contratti e Gare	RUP/Dirigente interessato	
						Dirigente interessato	insufficiente controllo circa le attività in subappalto e conseguenti rischi di infiltrazioni da parte delle organizzazioni criminali			la stazione appaltante deve indicare nei documenti di gara le attività/prestazioni per le quali non è consentito il subappalto di primo e/o di secondo livello (c.d. "a cascata").						
						Direttore dei Lavori	mancate verifiche in fase esecutiva - da parte del DL o del DEC - sul personale che concretamente svolge le prestazioni contrattuali			controllo - da parte della stazione appaltante - circa gli adempimenti per la vigilanza nell'esecuzione dell'appalto, con particolare riguardo alle attività in subappalto di secondo grado e all'iscrizione dei subappaltatori nella white list prefettizia						
56	Contratti pubblici	Collegio consultivo tecnico	Nomina componenti del CCT	Costituzione obbligatoria - per servizi e forniture di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro o per lavori di importo pari o superiore alle soglie comunitarie - del CCT per risolvere tempestivamente eventuali controversie in corso di esecuzione	Inseadimento del Collegio	RUP	nomina - ove prevista - di membri del CCT privi di adeguata indipendenza verso la stazione appaltante o verso l'impresa	Basso	Misure ordinarie generali	controlli sulle dichiarazioni rese dagli appartenenti al CCT in tema di conflitti di interessi	Controllo a campione da parte del RPC delle dichiarazioni	Annuale 2025	Dirigente interessato			
57	Contratti pubblici	Contratti finanziati con fondi PNRR	Determina a contrarre	Corretta programmazione, procedure di affidamento, esecuzione e verifiche in fase esecutiva, gestione dell'eventuale contenzioso	Rendicontazioni	Dirigente/RUP	abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza dei presupposti	Medio	Misure ordinarie generali	motivazione accurata che espliciti bene le ragioni - condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante e/o all'assenza di concorrenza per motivi tecnici - per le quali si è fatto ricorso alla procedura negoziata	Controlli a campione sulle determinazioni	Annuale 2025	Dirigente interessato	Dirigente interessato		
							utilizzo improprio della procedura negoziata per incapacità di corretta programmazione o per favorire un determinato operatore economico			tracciamento delle procedure negoziate senza bando per verificare l'eventuale ricorrenza dei soliti affidatari;	Comunicazione al RPC delle procedure contenziose relative ad affidamenti					
							allungamento pretestuoso dei tempi allo scopo di precostituire le condizioni per affidamenti in urgenza			verifica dell'eventuale esistenza di - ricorrenti - casi ove fra gli stessi operatori economici si sono determinati provvedimenti di conservazione del contratto e di concessione del risarcimento	Trasmissione al RPC da parte del RUP - dei provvedimenti di nomina per i poteri sostitutivi					
							possibili accordi collusivi tra imprese allo scopo di risarcimento per equivalente in caso di affidamenti annullati senza caducazione del contratto			dichiarazione di assenza di conflitti di interesse da parte del soggetto nominato come titolare del potere sostitutivo, in particolare con riferimento alla procedura in cui venisse richiesto il suo intervento (nonché eventuale modifica di detto documento in caso di modifica della situazione); pubblicazione sul sito istituzionale dei riferimenti riguardanti il titolare del potere sostitutivo tenuto ad attivarsi in caso di scadenza di termini, anche endoprocedimentali;	Controllo a campione delle dichiarazioni da parte del RPC					
							nomina di un soggetto in conflitto di interessi quale titolare del potere sostitutivo			verifica - da parte dei soggetti all'uopo individuati dalla stazione appaltante - delle dichiarazioni rese dai titolari di poteri sostitutivi	Controllo a campione della tempistica negli affidamenti ove sia stato esercitato il potere sostitutivo					
							attivazione del potere sostitutivo senza che siano presenti i relativi presupposti, e questo allo scopo di favorire una determinata impresa			verifica della tempistica negli affidamenti per azionare il potere sostitutivo nei casi accertati di ritardo						
							riconoscimento all'impresa del premio di accelerazione in assenza delle prescritte condizioni			comunicazione alla stazione appaltante - da parte del RUP o del DL o del DEC - del verificarsi delle circostanze per riconoscere il premio onde consentire alla struttura a ciò deputata le tempestive verifiche	Controllo sui pagamenti e sulle relazioni di RUP/DL/DEC					
							accelerazione svantaggiosa per la qualità della prestazione posta in essere dall'appaltatore allo scopo di conseguire il premio			costante controllo degli avanzamenti per operare le dovute verifiche in caso di ricorso al premio di accelerazione	Controllo a campione sulle					
							Segretario									

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE					
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE	
						Dirigente/RUP	<p>collusione fra RUP/DL/DEC e impresa appaltatrice per qualificare concluse prestazioni ancora incomplete</p> <p>ricorso improprio a procedure negoziate - anche per importi maggiori delle soglie UE - allo scopo di favorire un determinato operatore economico</p> <p>sovrabbondante ricorso alle procedure negoziate ove sarebbero adeguati anche i tempi necessari per espletare gare aperte</p> <p>assenza di rotazione delle imprese invitate a partecipare alle procedure di gara e inviti - con elenchi da redigere, ove non presenti, a cura del Dirigente interessato - a meno soggetti economici di quanto prescritto, allo scopo di favorire determinati operatori</p>	Medio	<p>diffusione di circolari/linee-guida sugli esatti adempimenti riguardanti la corretta esecuzione delle prestazioni in affidamento</p> <p>scrupolosa motivazione per esplicitare al meglio le ragioni del ricorso alla procedura negoziata</p> <p>analisi degli affidamenti per verificare l'eventuale ricorrenza di taluni soggetti economici; analisi delle procedure negoziate con inviti a meno di cinque imprese; analisi degli operatori economici risultanti più frequentemente invitati e/o aggiudicatari</p> <p>verifica, da parte Servizio Gare e Contratti, dell'attuazione delle previste rotazioni e dei soggetti invitati e/o aggiudicatari con frequenza maggiore; rapido aggiornamento degli elenchi con i soggetti economici interessati a partecipare alle procedure indette dalla stazione appaltante; pubblicazione delle imprese consultate dalla stazione appaltante al termine della procedura</p>	<p>Determinazioni con particolare riferimento alle motivazioni di scelta della procedura</p> <p>Controlli a campione sulle determinazioni con particolare riferimento sia alle motivazioni di scelta della procedura in relazione alla tempistica sia al numero di operatori consultati o aggiudicatari</p> <p>Controlli a campione sulle determinazioni con particolare riferimento al numero di operatori consultati in relazione alle previsioni normative</p> <p>Elenchi delle imprese interessate</p>				
58	Contratti pubblici	Altri processi	Programmazione del fabbisogno	Corretta procedura di affidamento e costanti verifiche in corso di esecuzione del contratto/appalto	Esatta esecuzione del lavoro/fornitura	Dirigenti interessati	mancata o ritardata pianificazione dei fabbisogni al fine di agevolare determinati operatori economici nella programmazione dei lavori pubblici e/o degli acquisti di beni e servizi	Basso	gestione coordinata - tra i Servizi Programmazione, Contratti e Gare, Lavori Pubblici, Ragioneria - della fase di pianificazione dei fabbisogni	Sottoscrizione congiunta dei documenti di pianificazione dei fabbisogni in tema di lavori pubblici e/o di acquisti di beni/servizi	Documentazione, rendicontazioni, controlli, in coerenza con la misura preventiva specifica	Annuale ovvero costante (in ragione della specifica misura)	Dirigente interessato	Dirigente interessato
						Responsabile del Procedimento	individuazione negli atti di gara di caratteristiche del lavoro/bene/servizio da affidare finalizzata a favorire un determinato soggetto		preliminari indagini di mercato per evitare inutili restrizioni della concorrenza nel definire le specifiche tecniche e, soprattutto, l'indicazione nel capitolato speciale di prodotti specifici	Controlli a campione sulle determinazioni				
						RUP	mancata previsione/gestione precisa dei tempi di esecuzione del contratto		predeterminazione accurata - attraverso un cronoprogramma - delle tempistiche esecutive e costante monitoraggio della regolarità	Trasmissione al Servizio Contratti e Gare dei cronoprogrammi aventi registrato i ritardi più significativi				
						Ufficio Legale	valutazione inadeguata/condizionata del contenuto dell'accordo bonario o della transazione per le controversie di esecuzione del contratto, allo scopo di favorire l'appaltatore		parere motivato reso da altro funzionario - di adeguata professionalità individuato dal RPC - sul contenuto dell'accordo bonario o della transazione	Trasmissione al RPC di tutti i pareri per accordi bonari e transazioni			2025	Ufficio Legale
59	Contratti pubblici	Consulenza negoziale	su richiesta del singolo ufficio/servizio	Consulenza di supporto in materia negoziale da parte del Servizio Gare e Contratti	in ragione delle richieste	Ufficio Legale/Servizio Gare e Contratti	Consulenza orientata da interessi di una o più parti	Basso	osservanza delle disposizioni normative in materia, nonché delle misure generali di prevenzione	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Segretario	
60	Contratti pubblici	Tenuta repertorio e sua vidimazione presso AGE	obbligo normativo	Gestione e tenuta del "Repertorio degli atti rogati dal Segretario generale"	verifiche quadrimestrali dell'Agenzia delle Entrate	Servizio Gare e Contratti	Omessa verifica per interessi di parte	Minimo	Misure ordinarie generali	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Segretario	

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
61	Funzionamento organi istituzionali	Gestione delle proposte di deliberazione di Giunta	Inserimento nel sistema informatico di una proposta di deliberazione di Giunta	Procedimento della proposta e dell'approvazione delle deliberazioni di Giunta	Approvazione della proposta di deliberazione da parte della Giunta	Dirigente interessato	approssimazioni, imprecisioni, carenze nella fase istruttoria e/o carente approfondimento nella fase decisoria	Medio	Misure ordinarie generali	decorso - salvo oggettive emergenze/urgenze - del termine di 48 ore limitatamente ai seguenti passaggi dell'iter deliberativo: parere tecnico, parere contabile, deposito in Segreteria per l'OdG della Giunta inserimento delle proposte più complesse in due sedute successive della Giunta (doppia lettura)	Report della Segreteria al RPC	Trimestrale	Responsabile di Segreteria

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
62	Trasparenza, anticorruzione , controlli e gestione documentale	Adempimenti L.190/2012	obbligo normativo	Caricamento dati e comunicazione all'Anac di appalti di lavori servizi e forniture in corso nell'anno precedente entro il 31 gennaio di ogni anno	inoltro all'Anac del file convenzionato con tracciato del percorso di pubblicazione dei dati sul sito	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	49 Preventiva verifica circa l'integrità e completezza dei dati oggetti di trasmissione	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
63	Trasparenza, anticorruzione , controlli e gestione documentale	Anagrafe tributaria	obbligo normativo	Inoltro all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile di ogni anno di dati relativi contratti ivati di affidamento di lavori servizi e forniture, stipulati nell'anno precedente, superiori a € 10.000.00 iva inclusa, non pubblici, anche stipulati in forma commerciale	inoltro elenco	Settore Servizi di Staff	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
66	Altri servizi	Gestione sinistri	verifica della sussistenza del danno	garantisce la corretta copertura assicurativa dell'Ente nei confronti di terzi e del personale	riconoscimento / risarcimento danno	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	50 Tempestiva comunicazione di apertura del sinistro	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
67	Altri servizi	Servizio di brokeraggio	Raccolta dei fabbisogni e determinazione di affidamento	garantisce la corretta copertura assicurativa dell'Ente nei confronti di terzi e del personale	copertura assicurativa	Settore Servizi di Staff	1 Omessa verifica per interessi di parte 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	51 Assicurare effettività al principio di rotazione ai fini dell'affidamento del servizio ai fini di scongiurare il consolidamento di posizioni nel tempo	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
68	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione IMU	Scadenze di legge	Garantire una efficiente gestione dell'imposta, controllando il pagamento di quanto dovuto e supportando l'utenza nella fase informativa e nella fase di calcolo e versamento del dovuto	Calcolo del dovuto da parte dei contribuenti	Settore 5 - FINANZIARIO	<p>1 Omessa verifica per interessi di parte</p> <p>4 Violazione delle norme per interesse di parte</p> <p>5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici</p> <p>6 Collusione col cittadino</p> <p>14 Negligenza od omissione verifica requisiti</p> <p>22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini</p> <p>33 Favoritismi e clientelismi</p> <p>36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)</p>	Critico	<p>2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie</p>	<p>59 Adozione di una normativa regolamentare di dettaglio</p> <p>52 Rigoroso rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, anche solo potenziale</p> <p>53 Adozione di procedure standardizzate</p> <p>54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali</p> <p>55 Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di presa in carico a protocollo</p> <p>56 Adozione di uno strumento di programmazione annuale degli accertamenti (piano annuale dei controlli)</p> <p>57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni</p> <p>58 Obbligo di motivazione rafforzata</p> <p>64 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertato tributario in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate</p>	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
69	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione TARI	Scadenze di legge	Garantire una efficiente gestione della tariffa controllando il pagamento di quanto dovuto e supportando l'utenza nella fase informativa e nella fase di calcolo e versamento del dovuto	Calcolo del dovuto da parte dei contribuenti	Settore 5 - FINANZIARIO	<p>1 Omessa verifica per interessi di parte</p> <p>4 Violazione delle norme per interesse di parte</p> <p>5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici</p> <p>6 Collusione col cittadino</p> <p>14 Negligenza od omissione verifica requisiti</p> <p>22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini</p> <p>33 Favoritismi e clientelismi</p> <p>36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)</p>	Critico	<p>2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie</p>	<p>59 Adozione di una normativa regolamentare di dettaglio</p> <p>52 Rigoroso rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, anche solo potenziale</p> <p>53 Adozione di procedure standardizzate</p> <p>54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali</p> <p>55 Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di presa in carico a protocollo</p> <p>56 Adozione di uno strumento di programmazione annuale degli accertamenti (piano annuale dei controlli)</p> <p>57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni</p> <p>58 Obbligo di motivazione rafforzata</p> <p>64 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertato tributario in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate</p>	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
70	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione canone unico	Richiesta contribuente	Garantire una efficiente gestione dell'imposta, determinando l'importo del canone dovuto	Calcolo del dovuto da parte dei contribuenti	Settore 5 - FINANZIARIO	<p>1 Omessa verifica per interessi di parte</p> <p>4 Violazione delle norme per interesse di parte</p> <p>5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici</p> <p>6 Collusione col cittadino</p> <p>14 Negligenza od omissione verifica requisiti</p> <p>22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini</p> <p>33 Favoritismi e clientelismi</p> <p>36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)</p>	Critico	<p>2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie</p>	<p>59 Adozione di una normativa regolamentare di dettaglio</p> <p>52 Rigoroso rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, anche solo potenziale</p> <p>53 Adozione di procedure standardizzate</p> <p>54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali</p> <p>55 Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di presa in carico a protocollo</p> <p>56 Adozione di uno strumento di programmazione annuale degli accertamenti (piano annuale dei controlli)</p> <p>57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni</p> <p>58 Obbligo di motivazione rafforzata</p> <p>64 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertato tributario in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate</p>	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
71	Altri servizi	Regolamentazione tributi e canoni	Modifiche normative o necessità operative dell'ufficio o richiesta dell'amministrazione	predisposizione di nuovi regolamenti e aggiornamento dei regolamenti vigenti sulla base delle nuove normative	redazione di regolamenti	Settore 5 - FINANZIARIO	39 Uso distorto dei parametri legislativi per interesse di parte	Basso	<p>2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie</p>	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
72	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo servizi esternalizzati	Esternalizzazione di talune attività	controllo dell'operato dei gestori esterni	Controllo	Settore 5 - FINANZIARIO	<p>2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto</p> <p>22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini</p> <p>36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)</p>	Basso	<p>2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie</p>	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE									
		INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT										
73	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Accertamento evasione	controllo evasione	controllo dell'imposta evasa con riferimento a tutti i tributi locali	emissione atto di accertamento (cartelle esattoriali)/supporto al ravvedimento operoso	Settore 5 - FINANZIARIO	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 13 Margini di discrezionalità elevati 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Alto	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	59 Adozione di una normativa regolamentare di dettaglio 52 Rigoroso rispetto dell'obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse, anche solo potenziale 53 Adozione di procedure standardizzate 54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali 55 Trattazione delle pratiche secondo l'ordine cronologico di presa in carico a protocollo 63 Adozione di uno strumento di programmazione annuale degli accertamenti (piano annuale dei controlli), al fine di prevenire possibili forme di persecuzione del singolo contribuente 57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni 58 Obbligo di motivazione rafforzata 64 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertato tributario in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate 67 A tutela della buona fede del contribuente, prediligere, laddove possibile, la modalità di accertamento - recupero somme con cadenza annuale in luogo di accertamenti cumulativi a ridosso del limite prescrizione (principio di immediatezza per competenza dell'accertamento / riscossione tributario)				
74	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Revisione in autotutela in sede di accertamento	Istanza del contribuente	Descrizione esame delle controdeduzioni presentate dal contribuente	Annullamento totale/parziale atto di accertamento	Settore 5 - FINANZIARIO	4 Violazione delle norme per interesse di parte 6 Collusione col cittadino 33 Favoritismi e clientelismi	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	65 Tenere un apposito registro dei provvedimenti assunti in autotutela, da trasmettere semestralmente al RPCT	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato	
75	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione volontaria	Sollecito	Emissione avvisi di accertamento	Recupero spontaneo da parte del contribuente	Settore 5 - FINANZIARIO	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato	

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
76	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Riscossione coattiva	Atti di accertamento esecutivo / ingiunzione / iscrizione al ruolo	Tutela del credito dell'ente attraverso la gestione degli strumenti previsti per legge fino all'eventuale attivazione delle procedure cautelari ed esecutive	Recupero coattivo	Settore 5 - FINANZIARIO	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 11 Uso distorto della discrezionalità 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 20 Ingiustificata dilazione dei tempi 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 25 Danno di immagine all'Ente 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	66 Nel porre in essere le misure cautelative ed esecutive, l'ufficio deve attenersi ai principi costituzionali di proporzionalità e ragionevolezza 67 A tutela della buona fede del contribuente, prediligere, laddove possibile, la modalità di accertamento - recupero somme con cadenza annuale in luogo di accertamenti cumulativi a ridosso del limite prescrizionale (principio di immediatezza per competenza dell'accertamento / riscossione tributario)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
77	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Rateizzazione	Richiesta del contribuente	Verifica presupposti di ammissibilità, predisposizione del prospetto ratei e gestione dei ratei	Rateizzazione	Settore 5 - FINANZIARIO	4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	68 Verifica puntuale dei presupposti per la relativa concessione	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
78	Affari legali e contenzioso	Contenzioso tributario in 1° e 2° grado	Vertenza giudiziale o stragiudiziale innanzi alla commissione regionale o provinciale tributaria	gestione reclamo mediazione/contenzioso in sede giudiziale e stragiudiziale ad opera dell'ufficio	Gestione fasi processuali sino a sentenza	Settore 5 - FINANZIARIO	4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	69 Tenuta di un apposito registro delle cause gestite direttamente dall'ufficio da trasmettere semestralmente al RPCT con specifica indicazione per ciascuna di esse delle somme recuperate e riscosse	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
79	Controlli, verifiche e ispezioni	Gestione violazioni del codice della strada	Contestazione della violazione	Garantire la corretta gestione del procedimento dall'inserimento del verbale al pagamento nei termini o all'emissione dei ruoli, per chi violando le norme del codice della strada, ha avuto comminata una sanzione amm.va	Pagamento del dovuto o archiviazione per annullamento	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 13 Margini di discrezionalità elevati 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	53 Adozione di procedure standardizzate 54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali 70 Adozione di uno strumento di programmazione annuale delle violazioni al CdS (piano operativo di controllo) 57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni 71 Verbal / contravvenzioni annullati / revocati in autotutela, duplice obbligo: motivazione rafforzata e trasmissione periodica, con cadenza almeno semestrale, del relativo elenco al RPCT 72 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertamento alle violazioni al CdS in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
80	Controlli, verifiche e ispezioni	Gestione violazioni extra codice della strada	Contestazione della violazione	Garantire la corretta gestione del procedimento dall'inserimento del verbale al pagamento nei termini o all'emissione dei ruoli, per chi violando norme diverse da quelle previste dal codice della strada, ha avuto comminata una sanzione amm.va	Pagamento del dovuto o archiviazione per annullamento	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 13 Margini di discrezionalità elevati 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 33 Favoritismi e clientelismi 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio)	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	53 Adozione di procedure standardizzate 54 Rigoroso rispetto dei tempi procedurali 73 Adozione di uno strumento di programmazione annuale dei sopralluoghi a campione per la rilevazione di possibili violazioni in materia edilizia, commerciale e ambientale (piano operativo dei sopralluoghi) 57 Utilizzo di un sistema informatico per la gestione degli accertamenti che garantisca la tracciabilità e/o impedisca modifiche e/o alterazioni e/o cancellazioni 71 Verbalì / contravvenzioni annullati / revocati in autotutela, duplice obbligo: motivazione rafforzata e trasmissione periodica, con cadenza almeno semestrale, del relativo elenco al RPCT 74 Prudente, equilibrata e corretta stima dell'accertamento alle violazioni extra CdS in sede di previsioni di bilancio al fine di assicurare il principio di veridicità del medesimo, scongiurando possibili squilibri conseguenti ad una sovrastima delle entrate	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
81	Affari legali e contenzioso	Contenzioso	Presentazione ricorso	Gestione dei ricorsi avverso ai verbali contestati, sia per violazioni a norme del Codice della Strada (Prefetto e Giudice di Pace), che per ricorsi a leggi e Regolamenti extra Codice della Strada (Autorità competente)	Esito del ricorso	Settore 4° - SICUREZZA	4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	69 Tenuta di un apposito registro delle cause gestite direttamente dall'ufficio da trasmettere semestralmente al RPCT con specifica indicazione per ciascuna di esse delle somme recuperate e riscosse	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
82	Controlli, verifiche e ispezioni	Presidio del territorio	Inizio servizio esterno	Eeguire servizi volti alla presenza sul territorio tramite la prevenzione e/o repressioni degli atti illeciti amministrativi e penali e l'attività di rilievo degli incidenti stradali	Fine servizio	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 25 Danno di immagine all'Ente	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
83	Controlli, verifiche e ispezioni	Gestione videosorveglianza	Segnalazione	Gestione della videosorveglianza garantendo l'applicazione delle norme in materia trattamento dei dati e del regolamento sulla videosorveglianza	Esportazione immagini	Settore 4° - SICUREZZA	30 Violazione delle norme in merito al trattamento dei dati personali 31 Divulgazione, pubblicazione, alterazione, cancellazione di dati personali e documenti informatici	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	75 Rigorosa osservanza delle disposizioni in materia di tutela della privacy con utilizzo delle apparecchiature di videosorveglianza strettamente limitato alle finalità per le quali l'impianto medesimo è stato autorizzato 76 Utilizzo di sistemi di tracciabilità per i soggetti abilitati alla visione ed all'utilizzo delle immagini degli impianti di videosorveglianza	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
84	Controlli, verifiche e ispezioni	Verifica regolarità di permanenza dei cittadini extracomunitari	Controllo della persona	Controllo della regolarità sul territorio dei cittadini extracomunitari	esito del controllo procedura conseguente	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AII.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE			STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE									
85	Controlli, verifiche e ispezioni	Idoneità alloggiative	Richiesta sopralluogo	Controllo delle unità abitative a servizio del rilascio dei ricongiungimenti familiari	Trasmissione relazione all'Autorità richiedente	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
87	Controlli, verifiche e ispezioni	Controlli in materia di edilizia	Organizzazione di servizio e ricerca pratiche	Controlli dei cantieri e sopralluoghi per rilascio autorizzazioni	relazione all'ufficio tecnico o rapporto di servizio	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	77 Da eseguirsi preferibilmente sulla base di un'adeguata programmazione (piano dei sopralluoghi)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
88	Controlli, verifiche e ispezioni	Controlli in materia ambientale	Segnalazione o accertamento diretto	Controlli abbruciamenti, abbandono rifiuti urbani e non, decoro e nettezza del verde pubblico e privato.	rapporto di servizio o verbale di accertamento della violazione	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	77 Da eseguirsi preferibilmente sulla base di un'adeguata programmazione (piano dei sopralluoghi)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
89	Controlli, verifiche e ispezioni	Benessere animale	Segnalazione o accertamento diretto	Sopralluoghi per segnalazioni su animali domestici e fauna selvatica	rapporto di servizio o verbale di accertamento della violazione	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
90	Controlli, verifiche e ispezioni	Controlli commerciali e manifestazioni ed eventi	Organizzazione di servizio e ricerca pratiche	Controlli negli esercizi commerciali, pubblici esercizi e delle manifestazioni dei vari titoli abilitativi e degli avventori.	relazione all'ufficio attività produttive o rapporto di servizio	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	77 Da eseguirsi preferibilmente sulla base di un'adeguata programmazione (piano dei sopralluoghi)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
91	Controlli, verifiche e ispezioni	Polizia giudiziaria (di iniziativa e/o delegata)	Segnalazione o attività di iniziativa	Repressione dei Reati tramite la segnalazione in Procura dell'atto illecito, notifiche ed atti delegati nei confronti di indagati e di testi	annotazione di P.G informativa di Reato o restituzione atto notificato	Settore 4° - SICUREZZA	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	78 Tempestive comunicazioni alla Procura della Repubblica	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
92	Controlli, verifiche e ispezioni	Gestione e controllo Campo nomadi	Controllo	Controllo delle presenze all'interno del Campo Nomadi di Camposanto	relazione di servizio	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	
93	Altri servizi	Educazione stradale	Inizio lezioni in classe	Lezioni presso le classi della Scuola Primaria e secondaria di Primo grado.	fine delle lezioni in classe	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato	

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
94	Controlli, verifiche e ispezioni	Accertamenti anagrafici	Sopralluogo per l'accertamento	Controllo dei richiedenti della residenza provenienti da altro Comune italiano e/o paese Straniero, nonché di trasferimenti all'interno dello stesso Comune	restituzione dell'accertamento	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 6 Collusione col cittadino	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
95	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Occupazione di suolo pubblico	Sopralluogo per l'accertamento	Sopralluogo per la verifica della sussistenza dei requisiti per il rilascio dell'Occupazione di suolo pubblico	rilascio autorizzazione o parere	Settore 4° - SICUREZZA	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 13 Margini di discrezionalità elevati 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 33 Favoritismi e clientelismi	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
96	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione mezzi e dotazioni strumentali	Inizio servizio	Controllo manutenzione dei mezzi e della strumentazione con revisioni periodiche e taratura, dove prevista.	Fine servizio	Settore 4° - SICUREZZA	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
97	Altri servizi	Coordinamento nella predisposizione dei Piani Comunali di protezione civile	Obbligo di legge	Coordinamento e acquisizione dati per il tramite dei responsabili comunali di protezione civile	Approvazione del documento	Settore 4° - SICUREZZA	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
98	Altri servizi	Coordinamento dei COC dei Comuni dell'Unione	Verificarsi di un'emergenza / programmazione simulazione	Coordinamento con i Responsabili protezione civile comunale in fase di emergenza o in occasione di simulazioni	Gestione emergenza o simulazione	Settore 4° - SICUREZZA	38 Omesso adempimento per grave negligenza	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	93 Azione di semplificazione dei processi finalizzata ad una risposta celere a situazioni di emergenza	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
99	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Autorizzazioni e rilascio permessi e pareri su richiesta dell'interessato	Istanza dell'interessato	Presenza in carico delle istanze, smistamento nei competenti uffici comunali e rilascio provvedimento / parere finale, conformandosi alle risultanze trasmesse dagli uffici stessi nel rispetto della normativa vigente e disciplina regolamentare in materia	Emissione del provvedimento finale / Formulazione parere	Settore 4° - SICUREZZA	23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 20 Ingiustificata dilazione dei tempi 91 Violazione di norme per interesse di parte e/o ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	120 Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 105 Formazione specifica 121 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dei provvedimenti conclusivi del procedimento	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
100	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Autorizzazioni sismiche su edifici e opere infrastrutturali	Istanza dell'interessato	Procedimenti di autorizzazione sismica e/o depositi sismici e verifiche tecniche e valutazioni di sicurezza di cui all'art. 14 della L.R. 19/2008	Emissione del provvedimento finale	Settore 2° - TERRITORIO, AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI	1 Omessa verifica per interessi di parte 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 23 Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità 7 Inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e imparzialità al fine di favorire soggetti particolari 20 Ingiustificata dilazione dei tempi 91 Violazione di norme per interesse di parte e/o ingiustificata dilazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	120 Monitoraggio dei tempi di conclusione del procedimento 105 Formazione specifica 122 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dei provvedimenti autorizzatori 123 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regionale e regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
101	Altri servizi	Studi di promozione e valorizzazione del territorio	Richiesta dell'Amministrazione e	Supportare l'ente e i soggetti istituzionali e privati nella promozione e valorizzazione del territorio	studio o progetto	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
102	Altri servizi	Iniziativa e promozione di circuiti turistici, culturali, enogastronomici e ambientali	Richiesta dell'Amministrazione e o progetto del Settore approvato dall'Amministrazione e	promuovere e valorizzare il territorio	Iniziativa o premiazione comuni ciclabili	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
103	Altri servizi	Coordinamento e redazione del PAESC	domanda di partecipazione al bando da parte dell'UCMAN prot. 13715 del 20/04/2021	promuovere la riduzione del 40% di emissioni di CO2 e programmare le azioni di contrasto al cambiamento climatico	monitoraggio PAESC del 2024	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
104	Altri servizi	Programmi da attuarsi in collaborazione con i singoli comuni (Piano animai infestanti)	programmazione del piano e del bilancio	prevenzione e riduzione degli animali infestanti tutela della salute pubblica	chiusura dei vari piani (colombi, topi, zanzare)	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
105	Altri servizi	Gestione delle convenzioni con le GEL e le GEV	delibera C.U approvazione convenzione	controllo e tutela ambientale	scadenza convenzione e monitoraggio della corretta attuazione della convenzione in essere	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
106	Altri servizi	Servizio Forestazione	domanda di trasformazione domanda di taglio domanda di approvazione di tagli colturali	controllo e buona gestione dei boschi in pianura e delle azioni di rimboscimento	chiusura delle paratiche relative e monitoraggio	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
107	Altri servizi	Rilascio tesserini funghi	consegna Cartellini dal Parco	regolamentare la raccolta funghi	chiusura distribuzione a fine anno	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
108	Altri servizi	Gestione canile intercomunale e infermeria per gatti in convenzione	affidamento della gestione (manifestazione di interesse rivolta al 3° settore)	contrasto al randagismo (cani e gatti) tutela del benessere animale	durata convenzione di gestione del canile e monitoraggio della corretta attuazione della convenzione in essere	Settore 4° - SICUREZZA	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 71 Non corretta contabilizzazione delle opere svolte 14 Negligenza od omissione verifica requisiti 16 Violazione di norme e regole procedurali a garanzia della trasparenza 21 Possibile discrezionalità nell'assegnazione	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	79 Assicurare effettività al principio di rotazione ai fini dell'affidamento del servizio al fine di assicurare un adeguato principio di rotazione 125 Controllo documentazione/rendicontazione spese sostenute nel caso di affidamento a terzi del servizio	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
109	Altri servizi	Gestione recupero cani e rinunce	Movimentazione entrata e uscita di cani presso canile	contrasto al randagismo (cani e gatti) tutela del benessere animale	emissione degli avvisi di pagamento e comunicazione eventuali sanzioni	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
110	Altri servizi	Coordinamento attività del Centro di Educazione alla Sostenibilità "La Raganella"	programmazione dopo consuntivo anno scolastico precedente	dare esecuzione alla realizzazione dei progetti didattici e delle iniziative adesione alla Rete regionale (accredimento Infeas e come Centro di servizio e consulenza per le istituzioni scolastiche) coordinamento con i sindaci e i comuni partecipazione bandi RER	consuntivo delle attività svolte	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
111	Altri servizi	Programmazione, realizzazione o coordinamento di progetti didattici di educazione ambientale nelle Scuole	Consuntivo anno scolastico precedente Bandi regionali INFEAS o altri Bandi RER Pubblicazione Opuscolo proposte didattiche	ampliare e sensibilizzare l'offerta formativa in materia ambientale promuovere le azioni dell'Agenda 2030 potenziare la conoscenza del territorio per valorizzarlo e promuoverlo	Consuntivo A.S.	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
112	Altri servizi	Iniziative pubbliche di educazione alla sostenibilità	Richiesta dell'Amministrazione o progetto del Settore approvato dall'Amministrazione	sensibilizzare la cittadinanza sullo sviluppo sostenibile e sulle problematiche ambientali promuovere le azioni dell'Agenda 2030 potenziare la conoscenza del territorio per valorizzarlo e promuoverlo	Iniziativa e consuntivo annuale iniziative	Settore 4° - SICUREZZA	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
113	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione attività connesse alle politiche agricole	Ricerca progettualità	Attività di consulenza e verifica della sussistenza di progettualità territoriali e raccordo con gli operatori economici	Consulenza	Settore 4° - SICUREZZA	54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 92 Assenza Albo operatori economici 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore 16 Ricorso ad Albo fornitori, nel rispetto del principio di rotazione	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
114	Contratti pubblici	Gestione Sistema Bibliotecario Territoriale	Programmazione acquisti	il coordinamento degli acquisti; promozione alla lettura, coordinamento "Nati per leggere" e "Nati per la musica", interscambio tra sistemi,artecipazione alla Commissione tecnica di Polo e successivo adeguamento alle decisioni a livello territoriale	fornitura alle biblioteche di materiale e servizi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	16 Ricorso ad Albo fornitori, nel rispetto del principio di rotazione	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
115	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione diretta Nidi	Apertura delle iscrizioni ai servizi	Garantire una offerta di servizi in coerenza con le esigenze del territorio e delle famiglie i cui bambini frequentano i nidi di Concordia sulla Secchia, Mirandola "Il paese dei Balocchi", San Felice sul Panaro e San Prospero	garantire il posto al nido - GARANTIRE IL SERVIZIO EDUCATIVO	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	60 Utilizzo in misura prevalente di personale precario 61 Utilizzo di personale scarsamente qualificato	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	95 Formazione specifica e continuativa 96 Graduale superamento precarietà con adeguata programmazione del fabbisogno del personale	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
116	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione strutture in appalto	Apertura delle iscrizioni ai servizi	Garantire una offerta di servizi in coerenza con le esigenze del territorio e delle famiglie i cui bambini frequentano il nido di Mirandola "Il Nido della civetta" ed il servizio di ausiliario del nido di Concordia	garantire il posto al nido alle famiglie - GARANTIRE IL SERVIZIO EDUCATIVO	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
117	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione strutture in concessione	Apertura delle iscrizioni ai servizi	Garantire una offerta di servizi per l'infanzia 0/3 anni in coerenza con le esigenze del territorio e delle famiglie i cui bambini frequentano i nidi ubicati a Camposanto, in concessione a Gulliver scari e Medolla in concessione ad ASP	Garantire il posto al nido - GARANTIRE IL SERVIZIO EDUCATIVO	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
118	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Autorizzazione e accreditamento dei Servizi per la prima infanzia privati	Richiesta di autorizzazione o accreditamento da parte dei soggetti privati	Garantire gli stessi standard di qualità anche per i bambini frequentanti i nidi privati ubicati nei 9 comuni dell'Ucman	Rilascio dell'autorizzazione o dell'accreditamento	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	57 Carenza della trasparenza nelle procedure adottate 58 Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza 59 Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	94 Adozione e aggiornamento di apposito regolamento	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
119	Controlli, verifiche e ispezioni	Controllo e vigilanza dei Servizi Educativi Privati 0/6 anni	Dietro segnalazione o periodicamente	Garantire gli stessi standard di qualità anche per i bambini frequentanti i nidi privati con sede nei 9 comuni dell'Ucman	Garantire sicurezza e qualità dei bambini che frequentano i nidi privati	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	1 Omessa verifica per interessi di parte 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 11 Uso distorto della discrezionalità 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore 101 Affidamento delle ispezioni e dei controlli di vigilanza di competenza dell'Amministrazione ad almeno n. 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale (in presenza di un n. adeguato di personale)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
120	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione convenzioni per la scuola per l'infanzia paritarie	Richiesta della Scuola	Garantire la parità scolastica 3/6 anni e la realizzazione del sistema formativo integrato 0/6 anni	Garantire la realizzazione del sistema integrato 3/6	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	98 Quantificazione del contributo riconosciuto correlato ad un'attività di miglioramento e/o ad una specifica progettualità 99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
121	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Azioni e progettazioni a livello distrettuale per fascia 0/6 anni	Assegnazione risorse nazionali da parte della Regione e dello Stato	Garantire per i 9 comuni dell'Unione formazione degli operatori per ogni anno educativo e la destinazione dei fondi delle azioni innovative	Garantire la formazione degli operatori dei nidi del distretto e la sperimentazione di azioni innovative rivolte alla fascia di età 0/6 anni per i 9 comuni dell'Unione	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	63 Utilizzo contributi per altre finalità 64 Mancata rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
122	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accesso ai servizi nidi d'infanzia 0-6	Comunicazione apertura iscrizioni	garantire l'iscrizione ai nidi e l'assegnazione dei posti per l'a. e. che parte a settembre	Assegnazione posto nido	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	97 Informatizzazione delle procedure online di iscrizione 100 Implementazione piattaforma PagoPA	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
123	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione pagamenti e morosità	Presentazione richiesta di adesione alla misura alla Regione Emilia Romagna	Garantire la fruizione della Misura regionale di riduzione delle rette "Al nido con la regione", per le famiglie dei bimbi iscritti e frequentanti i nidi con lsee inferiori a € 26.000,00	Invio dati al Servizio Frequenza scolastica e pagamento gestori nidi in concessione	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	1 Omessa verifica per interessi di parte 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta 101 Procedimentalizzazione dei controlli delle dichiarazioni ISEE	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
124	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Organizzazione di iniziative rivolte ai giovani	Indicazione della Giunta dell'Unione	Garantire una offerta di servizi in coerenza con le esigenze dei ragazzi e delle famiglie	Realizzazione di azioni o iniziative	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	63 Utilizzo contributi per altre finalità 66 Difetto di progettazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
125	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione servizio civile universale e regionale	Indicazione della Giunta dell'Unione	Garantire l'opportunità di svolgere un'esperienza di servizio civile sul nostro territorio	Realizzazione di progetti di servizio civile	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	63 Utilizzo contributi per altre finalità 66 Difetto di progettazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
126	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione servizio con centri di produzione pasti in economia: Concordia sulla Secchia, San Felice sul Panaro, San Prospero (nido e scuola d'infanzia)	obbligo di legge	Garantire il funzionamento dei centri di produzione pasti e la fornitura dei pasti agli utenti	erogazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	1 Omessa verifica per interessi di parte 70 Utilizzo risorse pubbliche per scopi privati	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
127	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione servizio in appalto (Camposanto, Mirandola e San Prospero (scuola primaria))	obbligo di legge	garantire la regolare esecuzione del vigente contratto	erogazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
128	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e gestione diretta: Camposanto, Concordia sulla Secchia, Medolla, Mirandola, San Felice sul Panaro	obbligo di legge	garantire la funzionalità dei mezzi e la gestione del servizio	erogazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
129	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e gestione in appalto: Mirandola centro, San Martino Spino e San Prospero	obbligo di legge	garantire la regolare esecuzione del vigente contratto	erogazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
130	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e gestione trasporti extrascolastici: uscite didattiche e centri estivi (6 Comuni)	richiesta scuole e gestori centri estivi	garantire il coordinamento e la gestione dei servizi di trasporto con mezzi e personale proprio	concessione trasporti	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
131	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	programmazione e gestione servizio piedibus (Concordia sulla Secchia, Medolla e San Prospero)	indirizzi della Giunta	garantire il coordinamento dei volontari e la gestione del servizio	attivazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
132	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Servizi di anticipo e prolungamento orario scolastico - programmazione e gestione servizi in concessione (Medolla, Mirandola e San Felice sul Panaro) e in appalto (Camposanto, Concordia sulla Secchia e San Prospero)	indirizzi della Giunta	garantire i servizi in esecuzione dei contratti di concessione e di appalto	attivazione servizi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
133	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Fornitura gratuita libri di testo agli alunni di scuola primaria e concessione contributi per libri di testo di scuola di primo e di secondo grado agli aventi diritto	obbligo di legge e deliberazione Giunta regionale	Garantire la fornitura dei libri di testo agli aventi diritto	erogazione benefici agli aventi diritto	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	101 Procedimentalizzazione dei controlli delle dichiarazioni ISEE	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
134	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Iscrizione ai servizi educativi 0-3 anni e scolastici, determinazione tariffe, verifica presenze, elaborazione mensile tariffe, rapporto con utenza	richiesta servizi	garantire l'accesso ai servizi educativi e scolastici	erogazione servizi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	97 Informatizzazione delle procedure online di iscrizione 100 Implementazione piattaforma PagoPA	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
135	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Fornitura servizio educativo assistenziale a minori con disabilità certificata	obbligo di legge	Inclusione scolastica alunni con disabilità	erogazione servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	103 Richiesta di puntuali report da parte degli istituti scolastici sulla stretta necessità dell'attivazione del servizio, assicurando l'adeguato rapporto tra minori certificati e insegnanti di sostegno	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
136	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Fornitura arredi, attrezzature e ausili nelle scuole primarie e secondarie di primo grado	richiesta scuole	Garantire le forniture richieste compatibilmente con le risorse destinate dai singoli Comuni, proprietari degli immobili	fornitura arredi, attrezzature, ausili	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	72 Mancato o non corretto inserimento nell'inventario dei beni mobili	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
137	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Rapporti con Fondazione scuola di musica per collaborazione per progetti di educazione musicale nelle scuole	indirizzi della Giunta	sostegno all'attività della Fondazione	erogazione fondi alla Fondazione	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 11 Uso distorto della discrezionalità 27 Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina 29 Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte 33 Favoritismi e clientelismi 34 Mancata trasparenza nella disponibilità/assegnazione dei posti 73 Mancata acquisizione delle relazioni e report periodici della gestione degli affidamenti in essere 74 Mancata segnalazione di eventuali criticità e inadempienze rilevate nell'analisi di relazioni e report	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	104 Attività di vigilanza e controllo sugli organismi controllati, partecipati e vigilati e su enti pubblici economici di cui al D.Lgs. 175/2016	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
138	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e gestione centri estivi 3- 14 anni in concessione e in collaborazione con gestori privati	indirizzi della Giunta	garantire pluralità di offerta	attivazione centri estivi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
139	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione progetti distrettuali in qualità di ente/servizio capofila	norme nazionali, deliberazioni regionali, provinciali, della Giunta	adesione a bandi e/o progetti nazionali, regionali o distrettuali	attuazione progetti	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	63 Utilizzo contributi per altre finalità 64 Mancata rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
140	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Delega di funzioni a tutore di 3 adulti disabili atto nomina Presidente UCMAN n. 34 del 20/06/2019	decreto Tribunale di Modena affido tutela a UCMAN	gestire il patrimonio delle tutelate con "il buon senso del padre di famiglia" e curarne gli interessi: compito primario del tutore è la cura ed il mantenimento dell'incapace utilizzando per questo il patrimonio a disposizione	preservare il tutelato	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	75 Accordi con soggetti privati 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	105 Formazione specifica	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
141	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione in area sociale e sociosanitaria	Obbligo di legge	Garantire una offerta di servizi in coerenza con le esigenze del territorio e delle Comunità e con le direttive nazionali e regionali	Approvazione del Piano di zona distrettuale per la salute e per il benessere sociale e Programmi attuativi annuali	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	76 Errori nella programmazione 77 Possibile errore nell'utilizzo delle risorse pubbliche 78 Carente rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
142	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Definizione di regolamenti distrettuali	Indicazione della Giunta dell'Unione	Regolamentare a livello distrettuale aspetti come l'accesso e la compartecipazione degli utenti alla spesa ai servizi socio-sanitari	Approvazione del regolamento	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	79 Procrastinare la regolamentazione distrettuale	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
143	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Attività istruttoria e di monitoraggio per la costituzione delle ASP	Indicazione Giunta/Comitato di Distretto	Garantire gli obiettivi della programmazione zonale rispetto ai servizi di assistenza sociale e socio sanitaria attraverso un'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, al fine di superare il frazionamento nella gestione e nell'erogazione dei servizi sociali e socio-sanitari sulla base di criteri di adeguatezza	Approvazione convenzione	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	29 Violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte 27 Violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	106 Tempestiva e compiuta definizione dei contratti di servizio, con adeguata quantificazione dei costi e reale spostamento del rischio operativo in capo al gestore ASP	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
144	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Attività istruttoria, di monitoraggio e di vigilanza per l'accREDITAMENTO	normativa regionale sull'accREDITAMENTO 514/09 e autorizzazione al funzionamento dei servizi socio-sanitari 564/00	Garantire per i servizi socio-sanitari gli standard previsti dall'accREDITAMENTO	Verbale - attività di sorveglianza sulla gestione dei servizi socio-sanitari	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	57 Carenza della trasparenza nelle procedure adottate 58 Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza 59 Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	94 Adozione e aggiornamento di apposito regolamento	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 Ail.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
145	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e socio-sanitaria	Normativa regionale, Nuovo Piano Sociale e sanitario regionale PSSR	allineare il sistema di welfare distrettuale alle linee di indirizzo regionali e nazionali in relazione ai bisogni socio-assistenziali del territorio	Istituzione tavoli tecnici con operatori sociali e sanitari e Terzo settore - rilevazione nuovi bisogni per attivazione progettualità specifiche in relazione alla programmazione triennale per la salute e il benessere sociale, Piano di zona Attuativo,	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	41 Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri di efficienza e economicità o individuati sulla base dei requisiti di determinati soggetti	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
146	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione (preventivo, consuntivo) delle risorse assegnate dal Fondo Sociale Locale, Apporto modalità riparto con DASS AUSL E UFF PIANO PROV. LI Fondo non autosufficienza, QUOTA ONERI SOCIO-SANITARI Fondo Regionale Non Autosufficienza e Fondo Nazionale Non Autos (assegnazione riparto per DISTRETTO per singole voci residenzialità e semiresidenzialità, assegni di cura, domiciliarità (educativa e assistenza domiciliarità), Fondo Povertà programmazione risorse	indicazioni regionali nazionali e Conferenza Territoriale Socio Sanitaria (CTSS)	garantire la tenuta economica del sistema di welfare locale rispetto agli interventi individuati nella programmazione distrettuale in relazione ai bisogni	Piano Attuativo zona, piano attuativo povertà, piano non autosufficienza con assegnazione budget su singole voci di intervento previste(residenzialità, semiresidenzialità, assistenza domiciliare Assistenziale/educativa, assegni di cura disabili gravi e gravissimi, pianificazione budget Fondo nazionale non Autosufficienza quota vincolata gravissimi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	80 Non corretta contabilizzazione dei riparti e relativi trasferimenti 81 Mancanza di trasparenza nei processi decisionali	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	N.D.	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
147	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accoglienza e informazioni ad utenti - Segretariato sociale	Richieste informative/attivazione servizi richiesti dai cittadini. Per i contributi sisma, obblighi di legge	Punto di contatto, informazione, orientamento e accesso ai servizi alla persona. Qualora si tratti di domande complesse che richiedano una valutazione o l'intervento dell'assistente sociale, provvede alla calendarizzazione degli appuntamenti. Raccolta documentazione contributi sisma (assistenza alla popolazione)	Attivare un percorso per l'attivazione di interventi appropriati	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
148	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Attivazione servizi (trasporti sociali, assistenza domiciliare, inserimenti strutture ecc.)	Richieste attivazione servizi	Permettere l'accesso ai servizi domiciliari, semiresidenziali, residenziali per persone non autosufficienti (anziani e disabili), agli assegni di cura e garantire percorsi progettuali specifici (neomaggiorenni, donne vittime di violenza, disagio psichiatrico, dipendenze ecc.)	Attivazione servizio appropriato	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	107 Procedimentalizzazione dei controlli	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
149	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accesso ai contributi senza valutazione sociale personalizzata	Richiesta contributi	Raccolta e istruzione pratiche assegni maternità e al nucleo. Raccolta e trasmissione dati all'ufficio amministrativo per la redazione atti	Concessione contributo richiesto	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
150	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Erogazione di benefici economici	Indicazioni Giunta Unione	Concessione di contributi connessi a bandi. Valutazione e istruttoria domanda. Trasmissione graduatorie per la redazione atti all'ufficio amministrativo	Politica attiva a contrasto di una specifica fragilità	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
151	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Elaborazione di piani operativi	Indicazioni assessori servizi sociali dei singoli comuni	Concessione di benefici per specifici interventi a sostegno dei nuclei in disagio in base a quanto concordato con i singoli Comuni (sport, rette scolastiche ecc)	Politica attiva a contrasto di una specifica fragilità	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute 40 Possibile condizionamento da parte dell'amministratore	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	58 Obbligo di motivazione rafforzata 110 Adeguata verbalizzazione delle attività, con particolare riguardo alle riunioni con amministratori e incontri con i soggetti beneficiari	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
152	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Progetti di tirocinio (lavorativo e formativo) per diverse tipologie di utenza e diverse fonti di finanziamento	obbligo di legge L.R. 14/2015	Dare supporto alla ricerca del lavoro e in generale dell'autonomia ai soggetti fragili	conclusioni dei tirocini, stesura del piano territoriale integrato, rendiconto dei vari finanziamenti	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	76 Errori nella programmazione 77 Possibile errore nell'utilizzo delle risorse pubbliche 78 Carente rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
153	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Assegnazione case popolari, gestione alloggi e contributi per l'affitto	obbligo di legge L.R.24/2001	Garantire una abitazione a tutti i cittadini, in particolare alle situazioni di fragilità	Assegnazione casa popolare / alloggio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	111 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del beneficio	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
154	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Controllo appalto gestione servizi agli stranieri	gestione pratiche amministrative	offrire servizi di supporto a cittadini di origine straniera per superare le barriere linguistiche e culturali	affidamento servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 17 Violazione della concorrenza 18 Mancata rotazione 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 36 Gestione del procedimento in capo ad un solo soggetto (c.d. monopolio) 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	126 Controllo rendicontazione rimborso spese, se previsto	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato
155	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Presa in carico e gestione dei casi	Segnalazione/Richi esta di Indagine da parte della Procura/Decreto Provvisorio	Protezione e tutela di Minori vittime di Incuria, trascuratezza - Maltrattamento/Abuso	Decreto Definitivo	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 4 Violazione delle norme per interesse di parte 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	112 Stretta osservanza dei principi di etica professionale di settore 113 Adeguata verbalizzazione delle attività 114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell' idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uso incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
156	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Sostegno psico- sociale ed educativo a nuclei familiari e minori anche in assenza di provvedimenti delle autorità giudiziarie	UVM/MIU/MUV	Protezione e tutela di Minori vittime di Incuria, trascuratezza - Maltrattamento/Abuso	Decreto Definitivo	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 4 Violazione delle norme per interesse di parte 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	112 Stretta osservanza dei principi di etica professionale di settore 113 Adeguata verbalizzazione delle attività 114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
157	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Interventi socio-economici ed educativi in nuclei familiari con situazioni di conclamato pregiudizio	PROGETTO IN CAPO AL RESPONSABILE DEL CASPO	Protezione e tutela di Minori vittime di Incuria, trascuratezza - Maltrattamento/Abuso	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO/VERIFICA PROGETTO	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 4 Violazione delle norme per interesse di parte 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	112 Stretta osservanza dei principi di etica professionale di settore 113 Adeguata verbalizzazione delle attività 114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
158	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Organizzazione attività di accoglienza dei minori in affidò	Decreto Provvisorio Tribunale per i Minorenni	Protezione e tutela di Minori vittime di Incuria, trascuratezza - Maltrattamento/Abuso	Conclusione progetto di accoglienza/Affido Sine Die/Adottabilità	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 4 Violazione delle norme per interesse di parte 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	112 Stretta osservanza dei principi di etica professionale di settore 113 Adeguata verbalizzazione delle attività 114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato
159	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Attività relative all'adozione nazionale ed internazionale	Decreto Adottabilità	Corsi di Formazione per coppie adottive, attestazione idoneità, abbinamenti con Tribunale per i Minorenni	18° anno del minore adottato	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 4 Violazione delle norme per interesse di parte 37 Consulenza "pilotata" per interesse di una o più parti	Critico	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	112 Stretta osservanza dei principi di etica professionale di settore 113 Adeguata verbalizzazione delle attività 114 Eventuale assistenza di esperti e consulenti di settore	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC e colloquio di riesame congiunto dell'idoneità della misura alla luce dei processi svoltisi	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uppo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AII.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
160	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Accesso ai servizi socio-sanitari per la non autosufficienza Anziani e Disabili della rete territoriale gestione delle Graduatorie distrettuali di CRA e CDA e delle liste di attesa dei Servizi di Media intensità (comunità alloggio - microresidenze, alloggi con servizi) , dei CSRR, CSRD , laboratori socio occupazionali, laboratori disabilità acquisita, CSE.	Richiesta del cittadino	Inserimento degli utenti nei servizi socio sanitari per la non autosufficienza in base a quanto disposto dai Regolamenti in vigore	Inserimento nella Graduatoria Distrettuale o Liste di attesa ed accesso ai Servizi in base alla disponibilità di posti.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	115 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regionale e regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del beneficio	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
161	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Gestione amministrativa/contabile dell'applicazione dei Contratti di Servizio con i Soggetti Gestori accreditati (DGR 514/00 ss.mm.ii) per la gestione dei Servizi di Assistenza Domiciliare e di Educativa domiciliare, Centri Diurni Anziani, Case Residenza anziani, Centri socio riabilitativi residenziali disabili, Centri socio riabilitativi diurni disabili, trasporto disabili; Gestione amministrativa/contabile dell'applicazione dei Contratti di Servizio con i Soggetti Gestori di altri Servizi convenzionati anziani -disabili -fragili (Comunità Alloggio, alloggi con servizi, microresidenze) appartamento disabili, Laboratori protetti disabili, e disabili acquisiti, Centro socio educativo).Il processo si realizza attraverso la programmazione, gestione e monitoraggio delle risorse necessarie mediante la predisposizione degli atti necessari ed	1. rapporti contrattuali con i Fornitori gestori dei servizi (contratti di Servizio); 2) attivazione dei servizi	Gestione analitica delle risorse economiche assegnate nel PEG finalizzata all'erogazione dei servizi al cittadino e alla puntuale programmazione del fabbisogno economico e di servizi.	Liquidazione degli oneri dovuti ai Fornitori e gestione accurata del PEG	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	57 Carezza della trasparenza nelle procedure adottate 58 Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza 59 Disomogeneità nella valutazione delle richieste	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	94 Adozione e aggiornamento di apposito regolamento	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato
162	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Predisposizione e gestione di accordi /convenzioni, con Enti del Terzo settore a sostegno di progetti, attività ricreative e socializzanti rivolte alla non autosufficienza (presso centri ricreativi, laboratoriali, piscine ecc). Il processo si realizza attraverso la predisposizione degli atti necessari e agli adempimenti conseguenti.	Manifestazione di interesse rivolta ad Enti del Terzo settore per la presentazione di progetti in risposta alle finalità richieste	Sostenere le iniziative proposte/cooprogettate da Enti del Terzo settore a favore dei cittadini disabili. Valorizzare l'insieme delle risorse del territorio.	1) Stipula accordi/convenzioni fruizione 2) fruizione da parte dell'utenza di attività/servizi organizzati da Enti del Terzo Settore; liquidazione degli oneri dovuti	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 41 Difetto di progettazione	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	116 Ricorso sistematico a procedure ad evidenza pubblica nell'affidamento delle attività, nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di condizioni e imparzialità	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
163	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Definizione della quota sociale a carico utenti/ucman che accedono ai servizi accreditati e adempimenti correlati	Ammissione dell'utente nel Servizio	Garantire una equa compartecipazione degli utenti ai servizi fruiti in base alla propria capacità contributiva	lettera di comunicazione della composizione della retta a utente e gestore del servizio	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
164	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Concessione di contributi economici per l'integrazione delle rette di assistenza presso i servizi residenziali per anziani in condizione di disagio socio economico. (il processo si compone di varie fasi di valutazione tecnico-amministrative)	Richiesta del cittadino	Assicurare tutela e la fruizione di servizi assistenziali agli utenti in condizione di disagio economico e la conseguente assunzione in capo al servizio degli oneri dovuti ai gestori	erogazione del contributo e conseguente gestione economica o diniego.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
165	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Analisi e valutazioni del bisogno socio-sanitario per la presa in carico degli utenti finalizzata alla formulazione di un progetto assistenziale individualizzato e/o per l'accesso ai Servizi Socio Sanitari della rete. Percorso di dimissioni protetta da servizi ospedalieri – UVM – Percorsi specifici integrati socio sanitari)	Segnalazione da parte dei servizi sanitari ospedalieri o territoriali (Medici, centro salute mentale, neuropsichiatria, serv. infermieristico domiciliare ecc.) - Richiesta da parte del SST su domanda di accesso ai servizi da parte dell'utenza.	Definizione di un progetto assistenziale individuale garantendo equità della lettura del bisogno e di accesso ai servizi della rete socio sanitaria.	Progetto assistenziale (PAI)	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	76 Errori nella programmazione. 77 Possibile errore nell'utilizzo delle risorse pubbliche 78 Carente rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta 58 Obbligo di motivazione rafforzata	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
166	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Assistenza alla popolazione emergenza COVID	Ricezione delle segnalazioni da parte di MMG, Sorveglianza sanitaria del Serv. Igiene Pubblica, del cittadino, del SST	attivazione di servizi di assistenza alle persone in isolamento domiciliare	Attivazione di servizi in base al protocollo definito. Trasmissione delle attivazioni ai servizi all'amministrazione SNA e Ausl per adempimenti di competenza.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	8 Insufficiente pubblicizzazione del bando 11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 AIL.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE		STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE			
167	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Anziani -Gestione della graduatoria per l'assegnazione degli assegni di cura anziani e rendicontazione RER - contributi per assistente famigliare	Domanda da parte dei cittadini che hanno i requisiti in base a Valutazione UVM e progetto	Erogazione degli assegni di cura L.R 5/94 con Fondi FRNA e FNA . Rendicontazione RER (flusso SMAC - sistema monitoraggio assegni di cura)	Inserimento in graduatoria ed erogazione da parte dell'AUSL del contributo in base al punteggio in sede di Coordinamento N/A (componente sociale e sanitaria) e disponibilità delle risorse.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
168	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Disabili - Assegni di cura disabili gravi e gravissimi	Domanda da parte dei cittadini che hanno i requisiti in base a Valutazione UVM e progetto	Erogazione Assegni di cura disabili gravi e gravissimi (DGR regionali)	Erogazione da parte dell'AUSL del contributo in base alla valutazione progettuale in coordinamento N/A (componente sociale e sanitaria) e disponibilità delle risorse dei Fondi	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
169	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Anziani e disabili - Contributi a persone disabili per l'acquisto e l'adattamento di veicoli e l'adattamento dell'ambiente domestico (Art. 9 e 10 L.R 29/97)	Richiesta del cittadino	erogazione dei contributi ai cittadini ai sensi della L.R 29/97	erogazione del contributo e conseguente gestione economica o diniego.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
170	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Anziani e disabili - Contributi regionali alle persone disabili per la mobilità casa lavoro (DGR regionali di programmazione delle risorse Fondo Regionale persone con disabilità)	Richiesta del cittadino	erogazione dei contributi regionali ai cittadini in base a quanto disposto dalle DGR annuali di riferimento	Erogazione del contributo e conseguente gestione economica o diniego.	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
171	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Disabili - Erogazione indennità di frequenza ai laboratori socio occupazionali	frequenza del servizio	erogazione di incentivo quale riconoscimento attività svolta	erogazione dell'incentivo a fronte della frequenza e regolarità del pagamento della retta	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	11 Uso distorto della discrezionalità 13 Margini di discrezionalità elevati 6 Collusione col cittadino 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione 65 Omesso controllo sulle dichiarazioni rilasciate dal cittadino 68 Riconoscere benefici economici non dovuti 69 Concedere esenzioni non dovute	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	108 Controlli anche a campione in ordine alle dichiarazioni rese dai soggetti che ottengono il contributo 109 Attenersi alle procedure standardizzate di cui alla disciplina regolamentare specifica dandone motivatamente conto nel provvedimento finale di concessione del contributo 24 Stretta osservanza delle disposizioni operative in materia di trasparenza amministrativa di cui al "Bignamino Trasparenza"	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
172	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari PRIVI di effetto economico diretto e immediato per	Anziani e disabili - Qualificazione del lavoro di cura a domicilio (sportello)	richiesta del cittadino- richiesta dell'assistente familiare	supporto informativo alle famiglie/caregiver che intendono avvalersi di un'assistente familiare. Supporto informativo/formativo alle assistenti familiari che intendono intraprendere lavoro di cura.	informazione /formazione	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	0 Non risultano rischi collegati al processo	Minimo	1 Le misure obbligatorie generali, nonché quelle previste da altre fonti normative cogenti, si ritengono sufficienti	N.D.	Informativa del Dirig./Resp. al RPC	Su richiesta	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
173	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Anziani e disabili - Attività di vigilanza della Commissione locale DGR 564/00 per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture socio sanitarie e per l'accreditamento dei servizi DGR 514/09 (OTAP). Vigilanza e case famiglia.	Richiesta da parte Commissione 564 di Modena ; Vigilanze territoriali programmate .	vigilanza delle strutture socio-sanitarie autorizzate al funzionamento ed accreditate.	esecuzione delle verifiche (verbale - prescrizioni- autorizzazioni)	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	1 Omessa verifica per interessi di parte 2 Omesso controllo della corretta esecuzione del servizio/contratto 4 Violazione delle norme per interesse di parte 5 Verifica pilotata per favorire interessi specifici 11 Uso distorto della discrezionalità 67 Omettere di effettuare di controlli sul rispetto e sull'operato di convenzioni, contratti di servizio, carta di servizi	Medio	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	62 Acquisizione report periodici per il monitoraggio dell'attività condotta dal gestore 101 Affidamento delle ispezioni e dei controlli di vigilanza di competenza dell'Amministrazione ad almeno n. 2 dipendenti abbinati secondo rotazione casuale (in presenza di un n. adeguato di personale)	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Semestrale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato
174	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Anziani e disabili - Predisposizione e presentazione al Giudice Tutelare di Istanze di nomina di amministratore di sostegno per anziani non autosufficienti senza rete familiare . Predisposizione e presentazione al Tribunale delle Istanze per la nomia di curatore dell' eredità giacente per gli utenti integrati dal servizio .	Segnalazione dell'AS Responsabile del Caso -	Assicurare la nomina di un Amministratore di Sostegno per gli anziani non autosufficienti ospiti di strutture residenziali per la cura del proprio patrimonio e gli adempimenti inerenti il mantenimento in struttura. Assicurare la nomina di curatore dell'eredità giacente al fine del recupero di crediti (es. quote di integrazione della retta di assistenza anticipate dall'Unione)	Nomina di un amministratore di sostegno; Nomina di un curatore dell'eredità giacente	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	75 Accordi con soggetti privati 22 Conflitto di interesse con ditte del territorio o privati cittadini 54 Alterazione / manipolazione / utilizzo improprio di informazioni e documentazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	105 Formazione specifica	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uoop incaricato

TABELLA MAPPATURA PROCESSI - ANALISI E CLASSIFICAZIONE RISCHIO - MISURE DI CONTRASTO

MONITORAGGIO

nr.	AREA DI RISCHIO (PNA 2019 All.1 Tab.3)	PROCESSO	DESCRIZIONE DEL PROCESSO			SETTORE/AREA (Dirigente)	EVENTI RISCHIOSI	VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL LIVELLO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE				
			INPUT	ATTIVITA'/FINALITA'	OUTPUT			CLASSE DI RISCHIO	GENERALI	SPECIFICHE	STRUMENTO	FREQUENZA	RESPONSABILE
175	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato per il destinatario	Programmazione e progettazione di rete di servizi per la non autosufficienza	Lettura del fabbisogno attraverso tavoli interprofessionali di area sociale e sanitaria - progettazione	Definizione del Piano di Zona per la salute ed il benessere e dei programmi attuativi riguardo le tematiche della non autosufficienza (anziani- disabili -adulti multiproblematici), caregivers, innovazione della rete dei servizi socio-sanitari) -terzo settore (partecipa a tavoli tecnici) - programmi dicomunità	Piano di Zona distrettuale -piano attuativo	Settore 3° - SOCIALI, EDUCATIVI, CULTURALI E SPORT	76 Errori nella programmazione 77 Possibile errore nell'utilizzo delle risorse pubbliche 78 Carente rendicontazione	Basso	2 Stretta osservanza delle disposizioni normative in materia, oltreché delle misure "generali" di prevenzione della corruzione contenute nella rispettiva sezione del PTPCT applicabili al caso di specie	99 Analitica rendicontazione dell'attività svolta	Comunicazione del Dirig./Resp. al RPC	Annuale	Dirigente competente sull'Area di rischio o Responsabile all'uopo incaricato